



Ascoli Piceno, 29 ottobre 2018

Comunicato stampa

WE TEST

Conferenza stampa di chiusura del progetto educativo di Legambiente e della rete dei C.E.A. provinciali sullo stato dei bacini fluviali, realizzato con il contributo della Provincia di Ascoli Piceno

Coinvolti oltre 200 studenti dei Licei di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. Nel corso della mattinata sono state raccontate le attività svolte durante il progetto, tra cui il monitoraggio dei bacini fluviali.

Si è svolta questa mattina la giornata di fine attività di **“We Test”**, un progetto educativo realizzato da Legambiente e dalla rete dei C.E.A. provinciali con il prezioso contributo e sostegno della Provincia di Ascoli Piceno, nato con l'obiettivo di realizzare un percorso formativo dedicato alla trasmissione della memoria, alla sicurezza, alla cura del patrimonio culturale materiale e immateriale, attraverso la conoscenza e messa in pratica della Convenzione FARO. All'appuntamento, che ha avuto luogo nella ex Sala Giunta della Provincia, hanno partecipato **Paolo D'Erasmus**, presidente della Provincia di Ascoli Piceno, **Francesca Pulcini**, presidente Legambiente Marche, **Giorgio Poli**, responsabile C.E.A. Oasi La Valle, **Barbara Zambuchini**, responsabile C.E.A. Ambiente e Mare, **Giampaolo Fliipponi**, presidente C.E.A. Asa Speleo Club, **Andrea Mora**, geologo e presidente di IDREA Soc. Coop., **Fabio Bracchi**, presidente del C.E.A. Rifugio Paci e **Ruggero Latini**, presidente Comitato di Indirizzo della Riserva Sentina.

Il progetto **“We Test”**, che mette in pratica i principi della *citizen science*, è nato con lo scopo non solo di fornire un quadro generale dei bacini fluviali, della ricchezza di specie ittiche degli ecosistemi acquatici e dei principali fattori di disturbo, ma anche di sottolineare l'importanza dell'utilizzo, nella gestione del territorio, di strumenti come il contratto fiume e l'educazione ambientale per stimolare nelle comunità la consapevolezza dell'importanza di conservare la biodiversità dei nostri ambienti fluviali.

Oltre alle lezioni frontali in classe, **più di 200 studenti** delle classi IIIC del **Liceo Scientifico Statale “Benedetto Rosetti”** di San Benedetto del Tronto, VC e VE del **Liceo Scientifico Statale “Antonio Orsini”** di Ascoli Piceno, delle classi V dell'**Istituto Tecnico Tecnologico “E. Fermi”** di Ascoli Piceno, IVA e IVB e IIIA e IIIB dell'**Istituto Tecnologico Statale “G. Mazzocchi”** di Ascoli Piceno, **accompagnati dai volontari dei C.E.A.** e dai **tecnici della CIA LAB**, durante lo scorso anno scolastico hanno potuto selezionare i corsi d'acqua da analizzare e delle aree di studio, effettuare sopralluoghi e osservazioni qualitative sullo stato ecologico, analisi quali-quantitative dell'acqua e attività di laboratorio di valutazione dati raccolti.

*“Siamo estremamente soddisfatti di quanto realizzato, in quanto questo progetto pone all'attenzione un tema che ci coinvolge da vicino: l'educazione ambientale come strumento per stimolare nuove consapevolezze nei più giovani e, in generale, nella comunità. – hanno commentato **Francesca Pulcini presidente di Legambiente Marche** – Progetti come questo ci consentono inoltre, grazie alla collaborazione con personale tecnico specializzato, di monitorare lo stato dei nostri bacini fluviali, che sono habitat particolarmente vulnerabili ma estremamente preziosi per il nostro territorio. Nell'ottica del mantenimento e ripristino dei servizi forniti dagli ecosistemi fluviali alla comunità del piceno è*



indispensabile porre al centro della pianificazione del territorio la conservazione della biodiversità e l'utilizzo sostenibile della risorsa idrica".

*"Tra le funzioni fondamentali assegnate alle Province ci sono la tutela e valorizzazione dell'ambiente. – ha aggiunto **Paolo D'Erasmus, presidente della Provincia di Ascoli Piceno** – Priorità a cui questa Amministrazione Provinciale si è dedicata fin dall'inizio del mandato mettendo in rete tutte le componenti del territorio. In tale prospettiva, il progetto "We Test" ha rappresentato un'esperienza concreta e significativa con il coinvolgimento dei giovani protagonisti delle attività di monitoraggio dei nostri corsi d'acqua. Un apprezzamento va a Legambiente Marche e ai Centri di Educazione del territorio che hanno coordinato azioni e step del progetto".*

L'attività di educazione ambientale, che si è incentrata sulle misurazioni di parametri chimico-fisici (temperatura, composti inorganici) e microbiologici (Escherichia Coli), ha coinvolto alcuni fiumi, torrenti e sorgenti del piceno, tra cui: **il torrente Castellano, torrente Garrafo, il fiume Tronto, il fiume Castellano e il Fosso S. Mauro.**

Nello specifico, ad esempio, i campioni di acqua prelevati sul **torrente Garrafo** (affluente del Fiume Tronto), sul **fiume Tronto** all'altezza dell'abitato di Santa Maria Acquasanta (AP) e su una vicina a **polla sulfurea sul greto del Fiume Tronto**, evidenziano parametri sensibilmente diversi tra loro. In particolare, il **valore di Escherichia Coli nei primi due punti monitorati è elevato** ed è dovuto all'immissione a monte di qualche scarico domestico e/o escrementi di animali.

Le acque del **torrente Castellano** invece, prelevate una sola volta in due punti, di cui uno alla sorgente sulfurea, presentano caratteristiche chimiche e chimico-fisiche significativamente diverse. Come era logico attendersi, le acque del Castellano, rispetto a quelle del fiume Tronto, sono più calde e saline, proprio per la presenza di sorgenti sulfuree sotto l'abitato di Castel Trosino. Va reso noto, inoltre, che i **valori di concentrazione dell'Escherichia Coli sono risultati molto bassi.** (vd. tabella riepilogativa di seguito).

Punto prelievo	data	Temperatura (°C)	Conducibilità (µS/cm)	PH	Azoto ammoniacale (mg/l come NH ₄)	Azoto nitrico (mg/l come NO ₃)	Cloruri (mg/l)	Ossidabilità*** (mg/l)	Escherichia Coli UFC/100ml
Fosso S. Mauro	20/03/18	8,8	1555	8.4	NR	2,9*	125*	3,0	210*
Fosso S. Mauro (vicino chiesetta)	20/03/18	10,0	1370	8.4	NR	2,9*	115*	1,1	240*
Fosso S. Mauro	9/04/18	13,3	1664	8.2	NR	15	148*	5,0	250*
Fosso S. Mauro (vicino chiesetta)	9/04/18	13,5	1315	8.3	NR	NR	113*	2,6	1300*
Torrente Castellano (Fornace Castellano)	16/04/18	11,3	419	8.4	NR	NR	5	NR	10*
Sorgente Sulfurea (Torrente Castellano)	16/04/18	17,3	1176	6.9	0,25	NR	50*	NR	5*



Fiume Tronto (depuratore marino AP)	19/04/18	12,2	563	8.3	0,50	NR	58**	0,3	80**
Fiume Castellano (confluenza con fiume Tronto)	19/04/18	15,6	760	8.2	0,25	NR	40**	NR	90**
Fiume Tronto (Mulini)	19/04/18	11,5	525	8.3	0,50	NR	20**	0,2	470**
Torrente Castellano (Cartiera Papale)	22/05/18	16,9	854	8.1	NR	NR	30**	0,3	20**
Torrente Garrafo	17/04/18	9,2	248	8.3	0,50	NR	12*	3,4	1200*
Fiume Tronto (fraz. Santa Maria)	17/04/18	14,7	504	8.5	0,50	NR	41*	3,2	700*
Polla sulfurea greto Fiume Tronto (fraz. Santa Maria)	17/04/18	26,7	3335	6.4	2,00	NR	638*	3,1	0*
Torrente Castellano (Lago Castel Trosino)	22/05/18	18,3	932	6.9	0,25	NR	40**	0,6	1**

Legenda:

NR= NON RILEVABILE

*determinazioni eseguite presso il laboratorio CIALAB s.r.l.

**determinazioni eseguite presso il laboratorio Istituto Tecnologico Statale Mazzocchi di AP

***La determinazione del parametro di ossidabilità è stata condotta presso i laboratori delle Scuole che hanno effettuato il relativo prelievo. Limite di rilevabilità Azoto Nitrico 0,1 mg/l (come NO3)

INQUINATO: Escherichia Coli maggiore di 1000 UFC/100ml

FORTEMENTE INQUINATO: Escherichia Coli maggiore di 2000 UFC/100ml

L'Ufficio stampa di Legambiente Marche

Nicolina Di Gesualdo

328.1882487

comunicazione@legambientemarche.org